

Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino



Mostra itinerante

UROGALLO Il signore dei boschi 2013

Questa mostra ha carattere naturalistico/scientifico poiché riprende gli esiti di una ricerca, tutt'ora in corso, avviata nel 2009 in collaborazione con il Servizio Foreste e fauna della PAT e sotto il coordinamento scientifico del Dipartimento di Ecologia e Gestione della Fauna selvatica dell'Università di Friburgo. La ricerca, condotta con la tecnica del *radio-tracking*, ha lo scopo di elaborare delle linee guida in grado di essere d'aiuto a tutte le categorie che, a titolo diverso, sono impegnate nella gestione e nella fruizione degli ecosistemi forestali. L'intento è quello di fare in modo che le loro attività possano essere rese compatibili, a lungo termine, con la conservazione delle popolazioni di Gallo cedrone.

Oltre a riportare i dati della ricerca scientifica e fornire le indicazioni da essa scaturite la mostra presenta, in forma accattivante e coinvolgente, gli aspetti tipici e quelli meno noti del Gallo cedrone.

Nella prima parte si racconta delle origini, della sistematica, degli habitat nonché della distribuzione della specie, sia a livello nazionale sia mondiale.

Nella seconda parte si è invece dato spazio alle parate nuziali, attraverso un coinvolgente video realizzato *ad hoc* dall'Associazione *Lunghefocali* di Ziano di Fiemme.

La terza, più grande, è stata suddivisa simbolicamente in tre sezioni, nella prima si dà conto del loro aspetto e di quello degli altri tetraonidi attraverso i disegni naturalistici, alcune immagini e i loro canti, ascoltabili mediante delle cuffie oppure - in caso di gruppi numerosi - mediante piccole casse nascoste. Inoltre, due grandi pannelli, riportano gli adattamenti che i Galli cedroni (come alcuni altri tetraonidi) compiono per sopravvivere alle temperature rigide e alla scarsità di cibo proprie dell'inverno. Nella seconda sezione si parla dei piccoli, della muta e del piumaggio (tramite l'esposizione di una ricca raccolta di piume), dell'alimentazione e dello spazio vitale necessario ad ogni esemplare. Nella terza due grandi pannelli riportano le tracce che i Galli lasciano, sia d'inverno sia in estate. Oltre a ciò si trova elencata la folta schiera dei predatori, gli svariati motivi di disturbo e le cause del declino.

La quarta e ultima parte è dedicata interamente ai risultati ottenuti dalla ricerca sul Gallo cedrone, aggiornati alla primavera 2013.

Per coinvolgere maggiormente i bambini sono stati realizzati dei cassettoni e delle portine apribili, nei quali sono stati inseriti reperti di vario tipo raccolti durante i mesi di ricerca; altri reperti hanno invece trovato posto, con varie modalità, direttamente sui pannelli. Per facilitare la lettura sono inoltre state evidenziate, con colore diverso ed un simboletto, alcune parole chiave. Queste parole completano, se inserite al posto giusto, il libretto realizzato a completamento del loro percorso.

I testi completi sono stati tradotti in inglese e poi rilegati in un libretto che viene dato direttamente agli ospiti stranieri.

I testi sono stati redatti dal dott. Luca Rotelli che ha seguito fin dalle prime fasi la ricerca; i testi sono poi stati adattati per la mostra dalla dott.ssa Elena Luise che ha definito anche quelli del libretto per bambini.

Il materiale utilizzato è il legno sottoforma di pannelli in multistrato d'abete. **È riciclabile e smaltibile al 100%.**